



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "C.A. DALLA CHIESA" - MONTEFIASCONE
Prot. 0004053 del 08/05/2017
B-4 (Uscita)

PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 27

PERSONALE DOCENTE

La stesura del Piano di formazione per l'Ambito 27 è il risultato del lavoro effettuato, sotto il coordinamento dell'Istituto Capofila per la Formazione, dalla Conferenza di Servizio di tutte le scuole dell'Ambito.

Struttura organizzativa

La Conferenza di Servizio ha approvato la struttura organizzativa dell'intero impianto del sistema di gestione delle attività di formazione sul territorio, che è così risultata:

Conferenza di servizio: tutti gli Istituti rappresentati

Commissione Tecnica: i rappresentati delle scuole individuate come Snodi formativi, con il compito di individuare gli esperti e coordinare i corsi

Snodi formativi: Istituti individuati come punto di raccordo fra la scuola capofila e il territorio (così ampio dell'Ambito27)

Direttori dei corsi: F.S. delle scuole Snodo formativo

Punti di raccordo: F.S. della formazione di tutte le scuole dell'Ambito

Piattaforma: per la gestione di tutte le attività per la conservazione dei materiali per l'interfaccia fra le scuole

La Conferenza di Servizio all'unanimità ha deciso per gli Snodi Formativi territoriali, individuandoli nelle seguenti scuole:

- ✓ MONTEFIASCONE: I.I.S.S. C.A. Dalla Chiesa
- ✓ RONCIGLIONE: I.C. M. Virgili
- ✓ TARQUINIA: I.C. E. Sacconi

Caratteristiche dell'Unità Formativa

In linea di massima ci si sta orientando verso U.F. di minimo 25 ore, così ripartite:

Tipologia di attività	riferimenti orari puramente indicativi	Descrizione
MODULO SEMINARIALE	8 ore in presenza	interventi frontali in presenza, webinar, ecc...
MODULO DI AUTOFORMAZIONE	7 ore online	studio, apprendimento individuale o collegiale, anche online (sotto la supervisione o del Tutor del corso o del Direttore del corso)
MODULO ESPERIENZIALE	10 ore di tipo esperienziale	project work, attività di Laboratorio, azioni di ricerca e di sperimentazione in classe o gruppi di alunni, produzione di materiali, ecc.

La ripartizione interna può essere differenziata in ragione di apposite esigenze dell'U.F.

I parametri riportati sono indicativi, pertanto le U.F. possono avere una durata differente e, quindi, l'articolazione interna sarà rapportata alla reale necessità dell'U.F.

In ogni caso, qualunque sia la durata dell'U.F., questa «vale» sempre 1, purchè non sia un progetto pluriennale formato da più U.F.

Organizzazione del Piano Formativo di Ambito

In seguito al monitoraggio effettuato dalla Scuola Capofila tramite la raccolta di manifestazioni di interessi dei docenti e dall'analisi dei fabbisogni dei singoli Istituti, nella Conferenza di Servizio dell'Ambito 27, sono state individuate 3 aree entro le quali sviluppare le azioni formative.

Le aree sono, con la previsione del numero di corsi:

- **CURRICOLO E DIDATTICA PER COMPETENZE (I CICLO) n. 5 corsi**
- **CURRICOLO E DIDATTICA PER COMPETENZE (II CICLO) n. 2 corsi**
- **DIDATTICA DIGITALE n. 9 corsi**
- **LINGUE n. 12 corsi**
 - **Livello A1-A2: n. 6**
 - **Livello B1: n. 1**

- **Livello B2: n. 2**
- **Livello C1-C2: n. 1**
- **Metodologia CLIL: n.2**

A seguire, le linee d'indirizzo dei singoli corsi.

	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE	ARTICOLAZIONE			RELATORI INDIVIDUATI
		MODULO SEMINARIALE	MODULO AUTOFORMAZIONE	MODULO ESPERIENZIALE	
U.F. A. "CURRICOLO E DIDATTICA PER COMPETENZE" N. 5 CORSI I CICLO N. 2 CORSI II CICLO U.F.A. P2-doc 1/7	L'U.F. si propone lo scopo di guidare alcuni Istituti alla elaborazione del Curricolo di Istituto. Verrà replicato in 5 sedi per il I ciclo e in 2 sedi per il II ciclo. Il focus del lavoro dovrà essere concentrato sulla didattica per competenze, cercando di spostare l'impostazione metodologica della progettazione formativa dalla programmazione di obiettivi e contenuti alla progettazione di competenze disciplinari e trasversali. Il prodotto finale dovrà impegnare i partecipanti nella elaborazione del Curricolo	(indicativamente 8 ore) Il modulo seminariale deve essere svolto in comune fra il primo e il secondo ciclo. Gli assunti metodologici e gli sfondi teorici, infatti sono assimilabili Argomenti da approfondire: Caratteristiche del curricolo centrato sulle competenze, format e metodologia d'impostazione. Rapporto fra disciplina e	(indicativamente 7 ore) L'esperto dovrà indicare i Nuclei tematici da approfondire mediante autoformazione o condivisione di materiale in piattaforma	(indicativamente 10 ore) I corsisti dovranno elaborare, attraverso modalità concordata con i DS degli Istituti nei quali prestano servizio, percorsi curricolari relativi a specifiche discipline o ad Aree del curricolo o intero Curricolo d'Istituto	Università degli Studi della Toscana



	d'Istituto, sia nel I che nel II ciclo	competenze di Asse. Rapporto fra competenze trasversali e didattica disciplinare (Analisi disciplinare) Linee metodologiche desumibili dai documenti ministeriali (Linee guida e Indicazioni Nazionali, sia del I ciclo che dei Licei) Valutazione per competenze. Valutazione autentica			
U.F. A. "DIDATTICA DIGITALE" Strumenti e ambienti per fare didattica "nella" tecnologia N. 9 CORSI U.F.A. P2-doc 8/16	L'U.F. si propone lo scopo di guidare docenti ad un uso consapevole di strumenti e ambienti da utilizzare nella didattica. Verrà replicato in 9 sedi con percorsi diversificati a seconda delle proprie esigenze. Il focus del lavoro dovrà essere concentrato	(indicativamente 9 ore) Il modulo seminariale deve essere svolto in comune fra il primo e il secondo ciclo. I moduli seminariali di 3 ore ciascuno devono prevedere la possibilità di	(indicativamente 6 ore) In piattaforma con forum tematici di discussione e approfondimento su modelli di didattica delle competenze nella tecnologia La funzione docente attraverso un approccio costruttivista e multidisciplinare.	(indicativamente 10 ore) E' prevista la produzione, da parte dei corsisti, di risorse e di attività didattiche da usare con gli studenti. In particolare si chiede di realizzare un micro-percorso didattico realizzato con i software proposti	Prof.ssa Laura Catteruccia, Prof. Massimo Angeloni



	sull'imparare ad usare ambienti e strumenti per progettare e realizzare attività e risorse didattiche per i propri studenti.	sperimentare con il formatore gli strumenti e gli ambienti proposti Argomenti da approfondire: Creazione di classi virtuali e di percorsi didattici Produzione e condivisione di risorse didattiche LIM, Tablet, App e ricerca in rete di risorse didattiche	L'apprendimento contestualizzato ed esperienziale attraverso le nuove tecnologie. Modelli di didattica esperienziale per competenze		
U.F.A. "LINGUA INGLESE" N. 10 CORSI U.F.A. P4-doc 17/26	L'U.F. di Lingua Inglese saranno rivolti ad un numero elevato di corsisti (circa 140 persone) con diversi livelli di competenza. Le manifestazioni di interesse hanno segnalato un fabbisogno formativo per tutti i 6 livelli del framework delle lingue. Le prove di ingresso per la formazione dei gruppi, in	Livello A1/A2			Prof.ssa Laura Catteruccia, Prof. Gerardo Testa, Prof.ssa Claudia Romilly
		(indicativamente 20 ore) Lezione in aula con attività attive di comunicazione	(indicativamente 10 ore) Attività in ambiente digitale e di approfondimento		
		Livello B1-B2-C1			
		(indicativamente 20 ore) Lezione in aula con attività attive di comunicazione	(indicativamente 5 ore) Attività in ambiente digitale e di approfondimento	(indicativamente 5 ore) Attività di costruzione di materiali da utilizzare in aula in previsione di una metodologia CLIL	

	<p>relazione ai livelli, dovranno essere organizzate prima dell'inizio dei corsi. Gli obiettivi risiedono nell'implementazione delle competenze linguistiche dei docenti, anche in vista della metodologia CLIL. L'articolazione dell'U.F. sarà diversificata a livello di singolo corso.</p>				
--	---	--	--	--	--

Sedi e calendari

Sedi e calendari dipenderanno dalle iscrizioni e saranno comunicati entro il 19/05 p.v.

Le attività comunque inizieranno il 20 maggio 2017 e termineranno il 30 settembre 2017.

PERSONALE ATA

	OBIETTIVI E CARATTERISTICHE	ARTICOLAZIONE			RELATORI INDIVIDUATI
		Incontri di formazione in presenza	Laboratori formativi dedicati	Redazione di un elaborato finale	
U.F. A. "Area A " U.F.A. ATA-A 1	Gli argomenti dei corsi per l' area A devono riguardare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'accoglienza e la vigilanza e la 	12 ore	6 ore	6 ore	



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comunicazione; ➤ l'assistenza agli alunni con disabilità; ➤ la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. 				
U.F. A. "Area B " U.F.A. ATA-B/AA 1	Gli argomenti dei corsi per l' area B (profilo tecnico) devono riguardare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ la funzionalità e la sicurezza dei laboratori; ➤ la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica; ➤ la gestione tecnica del sito web della scuola; ➤ il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza; ➤ la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti 	14 ore	16 ore	6 ore	Dott.ssa Monia Meraviglia

	<p>scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).</p>				
<p>U.F. A. "Area D " U.F.A. ATA-D 1</p>	<p>Gli argomenti dei corsi per l'area D devono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; ➤ la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; ➤ le relazioni sindacali; ➤ la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i 	<p>12 ore</p>	<p>6 ore</p>	<p>6 ore</p>	



	<p>progetti PON; ➤ la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it) ;</p>				
--	---	--	--	--	--

Sedi e calendari

Sedi e calendari dipenderanno dalle iscrizioni e saranno comunicati entro il 19/05 p.v.

Le attività comunque inizieranno il 20 maggio 2017 e termineranno il 30 ottobre 2017.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Salvi